

**AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA**

Sede Legale - Pavia, Viale Matteotti 63
Sede Amministrativa: Via Emilia 12 - 27100 Pavia
Codice Fiscale E Partita Iva: 02030350181

.....

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Premesse

La proposta di Bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, dell'Azienda di Servizi alla Persona – Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - è stato presentato allo scrivente Revisore Unico per le debite valutazioni, unitamente alla nota integrativa in data 18/06/2021.

Il Revisore ha proceduto all'esame della documentazione ricevuta. Il Bilancio in esame risulta composto da:

- Prospetto Contabile dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico
- Nota Integrativa
- Relazione sulla Gestione

Il sottoscritto revisore dà atto della corretta esecuzione degli adempimenti richiesti dall'art. 36 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1 del 13.02.2003, nonché di quanto previsto dal Regolamento interno di Contabilità approvato con deliberazione n. 228/6302 del 5.11.2004.

Si ribadisce come avvenuto in apertura alla relazione al bilancio dell'anno precedente che non sono state considerate le modifiche relative alle regole ed alle modalità di redazione del bilancio introdotte dal D. Lgs. 139/2015. Il responsabile dell'ufficio finanziario ha deciso di non dar luogo all'eliminazione dell'area straordinaria del bilancio d'esercizio in quanto l'ASP di Pavia si inserisce in un contesto regionale in base al quale le risultanze debbono essere poste a confronto con le altre aziende di servizi alla persona della regione Lombardia; poiché non sono state ricevute dalla Regione Lombardia comunicazioni in merito all'eliminazione dell'area straordinaria, il responsabile finanziario ha ritenuto mantenere la consueta e consolidata classificazione al fine di rendere il bilancio omogeneo alle altre realtà. L'esame delle poste di Bilancio è stato condotto con la verifica a campione dei documenti contabili richiesti e messi a disposizione ed avvalendosi delle notizie di volta in volta comunicate al revisore.

Il revisore nel corso dell'esercizio ha effettuato verifiche di carattere periodico idonee a valutare la correttezza e tempestività nella tenuta delle scritture contabili, con particolare riferimento a quelle aree

caratterizzate da un rischio di significatività più elevato. Il revisore ha preso possesso della documentazione e le ricevute di trasmissione relative agli adempimenti fiscali che risultano effettuate nei termini; le obbligazioni tributarie legate alle imposte sui redditi (RedditiENC) ed alle obbligazioni di versamento in qualità di sostituto di imposta (ritenute fiscali e previdenziali) risultano coerenti con quanto liquidato dall'ufficio personale, così come i versamenti dell'Iva nel regime di Split Payment ex art. 17-bis che pone l'ente quale soggetto tenuto a versare le imposte per conto dei fornitori.

La Relazione sulla Gestione del Consiglio afferma la situazione generale dell'Azienda ed a parere di chi scrive assolve gli obblighi informativi specifici previsti dalle norme vigenti.

La Nota Integrativa contiene informazioni circa i criteri di valutazione delle voci di Bilancio e fornisce informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del bilancio al 31.12.2020, con i necessari ampliamenti e specifiche appositamente richieste per dare la massima informazione al Consiglio ed ai lettori.

L'esame del Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge, e alle disposizioni regionali, sia per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico.

Il Revisore osserva che sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile ed, in particolare:

- La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità gestionale.
- Oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.
- Principio di rilevanza.
- Si è fatta valutazione dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura.
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente.
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
- I ricavi ed i costi sono stati iscritti nel Conto Economico nel rispetto del disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile.
- Non sono state effettuate compensazioni di partite.
- La Nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio è stata redatta nel rispetto del contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili.

La presente relazione contiene:

- A) Nella sezione "A" La relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- B) Nella sezione "B" Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

A) Relazione sul bilancio di esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 dell'Azienda Servizi alla Persona di Pavia costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa. A giudizio dello scrivente il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31.12.2020 ed è redatta in conformità e nel rispetto alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità agli statuti principi di revisione. Il revisore è indipendente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio ed all'art. 24 c.1 dello statuto dell'ente.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità dell'ente e responsabilità dell'organo di revisione

L'organo direttivo di ASP A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite Di Pavia è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità con leggi che ne disciplinano la redazione.

L'organo di revisione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini prescritti alla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa economico, patrimoniale e finanziaria dell'ente. L'obiettivo principale è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi, dovuti a frodi, comportamenti od eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che include il giudizio. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori.

Nell'ambito dell'attività di revisione contabile è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale. Inoltre:

- si sono identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e sono state definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi tali e sufficienti da esprimere un giudizio



appropriato. Il rischio di non individuare rischi legati a frodi è più elevato rispetto al rischio di individuazione di errori significativi dovuti a comportamenti non intenzionali, poiché le frodi conseguono a collusioni falsificazioni ed omissioni concretamente idonei e programmati per rendere difficoltosa l'attività dell'organo di controllo contabile;

- si è valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate;
- sono giunto ad una conclusione positiva sulla premessa della continuità aziendale e sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità di continuare ad operare come entità in funzionamento. Complessivamente il bilancio d'esercizio, sia nella sua parte contabile numerica, sia in quella informativa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

A giudizio dello scrivente la relazione sulla gestione è coerente al bilancio di esercizio dell'Azienda dei Servizi alla Persona di Pavia ed è redatta in conformità alla Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui al titolo, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite, non ho nulla da rilevare.

B) Osservazioni in merito al bilancio di esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

I crediti verso l'ATS derivanti dalle attività di ricovero e di prestazioni ambulatoriali sono iscritti sulla base delle tariffe in vigore al momento della prestazione, rettificati sulla base dei presumibili abbattimenti legati al superamento dei tetti Regionali ed in base al principio di competenza economica ed in base agli adeguamenti e riconoscimenti di addizionali relative al contesto pandemico nell'ambito delle quali le strutture assistenziali si sono trovate ad operare.

Il valore dei crediti comprende anche il valore stimato delle fatture da emettere. Di esse è stato effettuato un controllo in merito alla correttezza delle stime e dell'esistenza del titolo giuridico idoneo alla loro comprensione nelle scritture contabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data del 31/12/2020 risultano pari ad euro 1.638.216, detenuti quasi totalmente presso il c/c di tesoreria n.42978 aperto presso la UBI, sede di Pavia, mentre gli altri importi si riferiscono a disponibilità economiche e libretti.

Fondo di dotazione



E' dato dalla differenza tra l'attivo ed il passivo patrimoniale alla data del 1 gennaio 2004 (data del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale). Il fondo di dotazione è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Utili portati a nuovo

Rappresentano gli utili pregressi per cui non è stata decisa esplicita destinazione ma sono di fatto a disposizione dell'attività dell'ente.

Accantonamenti per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a Bilancio e sono espressione delle stime fornite sulla base degli elementi a disposizione. Sono stati effettuati accantonamenti improntati al principio della prudenza ove frutto di stime in quanto certi nell'*an* ma non nel *quantum*, oppure basati su elementi numericamente documentabili, ove certi nell'*an* e nel *quantum*.

Proventi ed oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari riguardano per la maggior parte adeguamenti componenti positivi o negativi di reddito la cui notizia e definizione certa nel *quantum* è avvenuta dopo la redazione del bilancio d'esercizio di competenza, dando luogo ad adeguamenti delle stime effettuate.

Si è provveduto ad analizzare le componenti positive e negative di reddito ivi contenute rilevando che trattasi principalmente di componenti di costo e di ricavi di competenza del 2019 la cui esistenza e determinazione è avvenuta ben dopo la redazione del bilancio del precedente esercizio chiuso al 31/12/2019, trovando indicazione ed accoglienza nel bilancio 2020.

Imposte sul reddito

Stante l'esenzione da imposizione per l'attività caratteristica, sono accantonate solamente sui redditi percepiti dalla locazione degli immobili patrimoniali e secondo le aliquote e le norme vigenti. L'IRES è stata stimata in base ai redditi assoggettabili di competenza dell'esercizio; l'importo accantonato si ritiene congruo.

Si segnala che anche per l'esercizio a commento, la Regione Lombardia ha confermato la totale esenzione da IRAP per le ASP.

Osservazioni conclusive

Il Bilancio oggetto della presente relazione, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un risultato negativo di euro 690.132 dopo l'accantonamento delle imposte. Si conferma che durante l'esercizio 2020, sono state effettuate le prescritte verifiche periodiche, constatando la regolarità delle registrazioni contabili e degli adempimenti fiscali e amministrativi.

Così come indicato nella relazione sulla gestione, è necessario che abbia luogo un piano che individui in modo specifico i punti gestionali sui quali intervenire per portare l'ente su un livello di equilibrio tra ricavi e costi, al netto di componenti di carattere straordinario ed esogeno che hanno caratterizzato l'anno 2020.



Il sottoscritto Revisore, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti nella redazione del Bilancio stesso e la rispondenza del Bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il Bilancio chiuso alla data del 31/12/2020 sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, oltre che il risultato economico della gestione.

Il presente verbale dovrà essere trasmesso al Consiglio di Indirizzo dell'Azienda.

Pavia li 23.06.2021

Il revisore unico

Dott. Andrea Roberto Calculli (firmato)



www.AlboPretorionline.it